



RAGGRUPPAMENTO LOGISTICO CENTRALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

ATTO AUTORIZZATIVO N.536

IN DATA 28/09/2022

OGGETTO	Lavori di fornitura e posa in opera dei materiali necessari al ripristino del corretto funzionamento dell'impianto autoclave presso la Caserma "Castro Pretorio".
VISTA	la richiesta di approvvigionamento prot. n.0032873, in data 27/09/2022, del Raggruppamento Logistico Centrale/Ufficio Coordinamento, volta a richiedere i lavori di fornitura e posa in opera dei materiali necessari al ripristino del corretto funzionamento dell'impianto autoclave presso la Caserma "Castro Pretorio", al fine di garantire le adeguate condizioni di sicurezza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 81/08;
TENUTO CONTO	che in relazione a quanto si intende appaltare, non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 (Acquisto di beni e servizi) della Legge n. 488/1999 e dell'art. 37 del Decreto Legislativo 50/2016 e che pertanto, questa amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione;
TENUTO CONTO	che rispetto agli interventi manutentivi, ordinari e straordinari, per i quali risultano attribuite all'Agenzia del Demanio le relative decisioni di spesa, il Decreto-Legge 98 del 06.07.2011, così come modificato dal Decreto-Legge 201 del 06.12.2011, dispone deroghe al sistema del manutentore unico, sottraendo alla disciplina generale, tra gli altri, gli interventi di piccola manutenzione (per guasti imprevisti, manutenzione periodica, manutenzione di importo inferiore a €. 5.000,00), gli interventi compresi nei contratti di servizio energia, gli interventi di somma urgenza e gli interventi riconducibili alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 81/2008, "Testo unico per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e s.m.i.;
ACCERTATO	che per il caso di specie, non è d'obbligo il ricorso al manutentore unico, così come certificato dal Responsabile per la fase di Progettazione, in quanto trattasi di interventi atti ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni di sicurezza di cui al Decreto Legislativo n.81/2008 di competenza dl Datore di lavoro;
PRESO ATTO	che l'Unità Organizzativa richiedente ha individuato quale Responsabile delle Fasi di Programmazione e Progettazione il Col. Massimo ROMA e quale Responsabile della Fase di Esecuzione Contrattuale il Ten. Col. Alberto ANDREANI;
VISTO	il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato" ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
TENUTO CONTO	del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa come declinati dagli artt. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e dall'art. 1, comma 15, 16 e 32, della Legge 190/2012;
VISTO	il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO	il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, (Supplemento ordinario G.U. 108/L del 30 aprile 2008) avente per tema "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" così come risulta coordinato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successive aggiunte e modificazioni;
VISTO	l'art. 534 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, avente per tema Codice dell'Ordinamento Militare e s.m.i.;
VISTI	gli artt. 565 e segg. del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 90, avente per tema Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare, a norma dell'articolo 14 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 come risulta modificato ed integrato dal D.P.R. 24 febbraio 2012, n. 40;

VISTO	il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” come risulta modificato ed integrato dalla Legge 17 ottobre 2017, n.161;
VISTO	il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo con particolare riguardo agli art. 20, 21 e 22 in tema di attività contrattuale;
VISTO	il Decreto-Legge 52/2012 e il Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 recanti disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
VISTO	il Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 nella parte in cui disciplina la stipula dei contratti in modalità elettronica e tenuto conto di quanto previsto dall’art. 6, comma 6 del Decreto-Legge 23.12.2013, n. 145, convertito in Legge 21.02.2014, n. 9 nella giurisprudenza dell’ANAC (cfr. Comunicato del Presidente del 04.11.2015) che ha esteso l’obbligatorietà dell’utilizzo della modalità elettronica per la stipula di qualsiasi contratto compresi quelli conclusi con scambio di lettere commerciali;
VISTO	il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, avente per tema “Modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della Legge 11 novembre 2011, n. 180”;
VISTO	il Decreto-Legge 8 aprile 2013, n. 35, recante “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64”;
VISTO	il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;
VISTA	la Legge 27 febbraio 2014, n. 15 conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;
VISTO	il Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, avente per tema “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
VISTO	il Decreto Ministero dell’Ambiente e tutela del territorio e del mare 30.03.2016, n. 78 avente per tema “Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
VISTO	il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 (“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”);
VISTO	il Decreto Legislativo 18/04/2017, n. 56 (“Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”);
VISTA	la Legge 14 Giugno 2019 n. 55, di conversione del l n. 32/2019 (“Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi s.m.i.”);
VISTO	il Decreto Legislativo 25.05.2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO	il D.P.R. 12.09.2016, n. 194, avente per tema “Regolamento recante norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi, a norma dell'articolo 4 della Legge 7 agosto 2015, n. 124”;
VISTA	la Legge 20 aprile 2017, n. 49 recante “Conversione in Legge del Decreto-Legge 17 marzo 2017, n. 25, recante disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti”;
VISTO	il piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 del Ministero della Difesa;
VISTA	la Legge 30 dicembre 2021, n.234, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” (Legge di Bilancio 2022);
VISTA	la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avente per oggetto “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” con particolare riguardo al contenuto della determinazione a contrattare quale atto da cui prende avvio la procedura contrattuale;
VISTO	il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 recante “ <i>Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE</i> ”) per quanto applicabile, vigente ai sensi dell'art. 216 del Decreto Legislativo 50/2016;
VISTO	l'articolo 1, comma 158, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, nella parte in cui prevede che “Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, all'articolo 2, comma 574, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e all'articolo 1, comma 7, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, con Decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ogni anno, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché la soglia al superamento della quale le amministrazioni pubbliche statali, centrali e periferiche procedono alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici propri ovvero messi a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze”;
TENUTO CONTO	che l'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 e s.m.i., consente l'affidamento diretto che risulta essere la procedura più idonea, date le motivazioni addotte dall'Unità Organizzativa richiedente e la specificità dell'appalto, per assicurare una piena aderenza alle esigenze istituzionali della Forza Armata;
VISTA	la “Direttiva 8010 (ex 8002 e 8003) “ <i>Il ciclo finanziario integrato, disposizioni programmatiche e gestionali ed. 2021 ESERCITO ITALIANO (C.R.A. “E.I.”) per l'E.F. 2022-2024</i> ”;
VISTA	la Direttiva 8007 “ <i>Linee guida e di indirizzo per l'efficientamento della filiera approvvigionativa in ambito F.A.</i> ” ed. 2020 e successive modifiche intercorse;
VISTA	la “Direttiva Amministrativa per le Unità funzionali del Raggruppamento Logistico Centrale e i Comandi/Organismi supportati”, ed. 2020;
VISTA	la “Direttiva Amministrativa per la condotta della fase di esecuzione dei contratti di appalto di servizi e forniture per le Unità funzionali del Raggruppamento Logistico Centrale e i Comandi/Organismi supportati, ed. 2020”;
VISTA	la lettera prot. nr. 0131166 del 21/06/2019 di S.M.E. - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa “E.I.” avente ad oggetto disposizioni in materia di spesa delegata e successive modifiche intercorse;
ACCERTATO	che la spesa totale presunta per il soddisfacimento dell'esigenza in parola trova idonea copertura nei fondi resi disponibili sul Capitolo 4246 art.12 ;
PRESO ATTO	della dichiarazione di congruità prot. n.0032873, in data 27/09/2022, rilasciata dal Capo Ufficio Coordinamento;

AUTORIZZO

in qualità di Comandante, in relazione alle motivazioni espresse in premessa, l'esperimento delle procedure volte al soddisfacimento dell'esigenza in argomento, mediante ricorso all'affidamento diretto, da esperire su piattaforma MEPA, alla ditta CRA IMPIANTI S.R.L, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a, del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i..

La spesa complessiva presunta di **Euro 6.050,00 (seimilacinquanta/00)**, iva compresa, che verrà formalmente impegnata con il provvedimento di efficacia di competenza del Capo Servizio Amministrativo, graverà sul **“Capitolo 4246 art.12”**.

Ai sensi degli artt. 31 e 159 del Decreto Legislativo del 18/04/2016 n. 50 e della Direttiva 8007 “Linee guida e di indirizzo per l'efficientamento della filiera approvvigionata in ambito F.A.”, edizione 2020 dello SME – UGCRA-EI, nomino responsabile per la Fase di Affidamento il Cap. com. Umberto Pio FAVOINO, mentre l'autorità stipulante dei discendenti atti negoziali si identifica con il Capo del Servizio Amministrativo, Cap. com. Umberto Pio FAVOINO.

Il presente atto viene emesso in unico originale da destinare alla raccolta delle disposizioni amministrative dell'Ente.

IL COMANDANTE

Gen. B. Diego Filippo FULCO

(Originale firmato e custodito agli atti di questo
Ufficio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445).